



JONIX S.P.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL VALORE DI
LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI DI JONIX S.P.A. IN CASO DI RECESSO AI SENSI DELL'ART. 2437-
TER DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Jonix S.p.A. (“**Jonix**” o la “**Società**”) a seguito della deliberazione, assunta nel corso della seduta consiliare del 12 aprile 2024, di sottoporre all’Assemblea ordinaria della Società la proposta di revoca dell’ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni emesse dalla Società in linea con quanto disposto dall’art. 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (“**Revoca**” o “**Delisting**”) e illustra le valutazioni e le decisioni assunte dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, in ordine al valore di liquidazione delle azioni della Società ai sensi dell’art. 2437-ter del codice civile.

1. Premesse

La Revoca dalle negoziazioni sottoposta all’approvazione dell’Assemblea comporta, ai sensi dell’art. 11 dello Statuto sociale, la ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell’art. 2437 cod. civ.. Pertanto, ove approvata, attribuisce agli azionisti che non concorrano all’assunzione della deliberazione il diritto di recesso ai sensi delle predette disposizioni.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione, in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell’art. 11 dello statuto sociale della Società e dell’art. 2437-ter del codice civile, sentito il parere del Collegio Sindacale (allegato alla presente relazione sub **Allegato “A”**) e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti (allegato alla presente relazione sub **Allegato “B”**), ha proceduto a determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società, oggetto della presente relazione.

Si evidenzia che gli azionisti di riferimento MMH Industries S.r.l., Antonio Cecchi, Bisarcha S.r.l. e Galletti S.p.A., unitamente agli azionisti della Società Luca Galletti (titolare di 250.000 azioni, pari al 3,82% del capitale) e Wolfgang Fels (titolare di 41.500 azioni pari al 0,63% del capitale), hanno manifestato la disponibilità a supportare finanziariamente la Società mediante l’erogazione a favore della stessa delle risorse eventualmente necessarie per pagare tutto o parte del Valore di Recesso (come infra definito), anche in relazione alle disponibilità liquide della Società al momento della liquidazione.

Si rammenta che la Revoca è subordinata all’approvazione della proposta da parte dell’Assemblea ordinaria degli azionisti che dovrà avvenire, ai sensi dell’art. 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, da parte di non meno del 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

Si rammenta altresì che il diritto di recesso ai sensi dell’art. 11 dello statuto sociale è riconosciuto agli azionisti che non abbiano concorso all’assunzione della deliberazione di Revoca, intendendosi per tali pertanto gli azionisti assenti, astenuti o dissenzienti.

Per una descrizione più approfondita delle ragioni e delle motivazioni sottese alla proposta di Delisting e al procedimento di Delisting stesso, si rinvia alla relazione sulle materie poste all’ordine del giorno dell’assemblea in parte ordinaria di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione pubblicata in pari data con la presente relazione.

2. Criteri di determinazione del valore di liquidazione delle azioni

Ai sensi del comma 2 dell’art. 2437-ter del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenendo conto “*della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell’eventuale valore di mercato delle azioni*”.

Poiché, ad oggi, le azioni di Jonix sono negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (*i.e.* Euronext Growth Milan) e, dunque, non su un mercato regolamentato, non trova diretta applicazione il disposto di cui all’art. 2437-ter, comma 3, del codice civile.

Ciò premesso, ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avvalersi del supporto di un *advisor* indipendente, individuato nel dott. Fabio Bagante, C.F. BGNFBA69R09D612E, dottore commercialista, revisore

contabile con studio in Fiesso d'Artico (VE) n. 136/1, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 964/A ed al Registro dei Revisori Contabili numero n. 112625 (l'"**Esperto**"), il quale ha predisposto e rilasciato, in data 24 maggio 2024, un apposito parere valutativo a tal fine (il "**Parere Valutativo**").

Le valutazioni effettuate dall'Esperto sono state condotte tenendo in considerazione la storia della Società, le sue caratteristiche quali la sua non appartenenza ad un gruppo, la sua dimensione di piccola media impresa italiana, il suo settore di attività e il contesto competitivo. L'Esperto ha altresì assunto che la Società continui la sua attività in autonomia, senza considerare ipotesi di sinergie, e nel solco del ridimensionamento della struttura dei costi, che l'ha portata ad intraprendere il percorso di Delisting.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, l'Esperto, tenendo altresì conto delle metodologie e prassi valutative comunemente accettate e adottate, ha utilizzato i seguenti metodi di valutazione, tra loro complementari, che hanno permesso di effettuare analisi da differenti prospettive, individuando un *range* di valori che, valutato nel suo complesso, ha permesso all'Esperto di esprimere una ragionevolezza degli intervalli individuati:

- Metodo di riferimento:
 - o metodo finanziario DFC (*Discounted Cash Flow*) nella versione *unlevered* ("**UDFC**");
- Metodo di supporto e di controllo:
 - o Multipli di mercato (di supporto);
 - o Quotazione di Borsa (di controllo).

A riguardo l'Esperto ha svolto le seguenti considerazioni:

Metodo di riferimento

L'applicazione del metodo UDFC è stata effettuata dall'Esperto basandosi sul piano economico finanziario della Società per il triennio 2024-2026 e tenendo in considerazione l'andamento economico della Società che presenta ricavi in calo dal 2022. Tale andamento è stato confermato dalla situazione contabile trimestrale al 31 marzo 2024, attestata dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2024, la quale espone una riduzione dei ricavi delle vendite, portandoli a complessivi Euro 122.807. Per questo motivo si sono ridimensionati del 10-20% i flussi di cassa espressi dal budget fornito dalla Società.

L'Esperto ha anche considerato quale attività accessoria (*surplus assets*) l'incasso del credito in contenzioso della Società verso il cliente tedesco PIERBURG PUMP TECHNOLOGY GMBH pari ad Euro 1.886.700,00, attualizzato con il tasso rappresentativo il costo medio ponderato del capitale, noto come WACC (Weighted Average Cost of Capital).

Tenuto conto di quanto precede, attraverso l'applicazione del metodo UDFC, l'Esperto ha determinato il valore di liquidazione delle azioni nell'intervallo di Euro 0,515 ed Euro 0,533 per azione.

Metodo di supporto

L'Esperto ha considerato i multipli prospettici (ove presenti) delle medesime società considerate nel campione per la determinazione del *beta unlevered*. I moltiplicatori dallo stesso utilizzati sono quelli EV/SALES e EV/EBITDA su valori previsionali delle grandezze prese a riferimento (multipli *leading*), basandosi su valori medi per il periodo 2024 - 2026.

L'Esperto ha ritenuto apportare uno sconto ai valori di Equity Value ottenuti pari al 10%, ciò per tenere in considerazione la ridotta dimensione di Jonix rispetto le società comparabili prese a campione. Tale sconto, inoltre, considera l'incremento del costo del capitale proprio effettuato nell'applicazione del metodo finanziario adottato (DCF).

Tenuto conto dei valori di Equity Value (scontati) ottenuti in base ai multipli individuati, risulta un valore per azione nell'intervallo di Euro 0,49 ed Euro 0,53, in linea con l'analisi effettuata applicando il metodo UDFC.

Metodo di controllo

L'Esperto ha altresì considerato come mero metodo di controllo – con la funzione quindi di evitare che vi siano eccessivi scostamenti, non spiegabili, con le conclusioni raggiunte dagli altri metodi individuati ed utilizzati – il valore indicato dal mercato in cui sono quotati i titoli. A tal fine, l'Esperto ha considerato un periodo di sei mesi di quotazione delle azioni Jonix (dal 1 dicembre 2023 al 20 maggio 2024), rilevando il prezzo medio ponderato per i giorni di apertura.

In tale periodo, il valore massimo per azione è stato pari ad Euro 0,5702 in data 27 dicembre 2023, il minimo pari ad Euro 0,3918 in data 23 febbraio 2024, mentre quello al 20 maggio 2024 risultava pari ad Euro 0,4669. La valutazione più recente alla data di stesura della presente relazione è pari ad Euro 0,46 del 24 maggio 2024. Il valore massimo di mercato registrato si attesta al di sopra del massimo individuato con i metodi di valutazione, mentre tutti i restanti valori di quotazione di mercato si posizionano al di sotto della forbice di valori individuati con i metodi di valutazione adottati. Alla luce di quanto precede, l'Esperto non ha ritenuto che il metodo di riferimento e di supporto utilizzati nella propria valutazione abbiano espresso risultati non affidabili.

A conclusione delle valutazioni svolte, l'Esperto ha ritenuto di individuare il valore delle azioni Jonix nell'intervallo compreso da Euro 0,51 a Euro 0,53, come individuato dall'analisi di riferimento (UDCF).

Il Consiglio di Amministrazione, analizzato il parere valutativo predisposto dall'Esperto, ritiene di condividerlo e farne proprie le valutazioni e le conclusioni.

3. Determinazione del valore di recesso

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, ha ritenuto di quantificare in Euro 0,52 per azione il valore unitario di liquidazione delle azioni di Jonix ai fini dell'esercizio del diritto di recesso (il "**Valore di Recesso**").

4. Difficoltà di valutazione

Considerato quanto sopra esposto, le considerazioni e valutazioni svolte dall'Esperto e l'oggettività dei dati utilizzati, non sono state ravvisate particolari difficoltà nel processo di determinazione del valore di liquidazione delle azioni.

5. Modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dello statuto sociale della Società, il diritto di recesso può essere esercitato dai soci della Società che non abbiano concorso alla deliberazione assembleare di approvazione della Revoca, per tutte o parte delle azioni da essi detenute.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 127-bis, commi 2 e 3, del TUF, si considera altresì come socio che non ha concorso alla deliberazione assembleare (e, dunque, come socio legittimato all'esercizio del diritto di recesso) colui a favore del quale sia effettuata la registrazione in conto delle azioni della Società (i) successivamente alla data di cui all'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (*i.e.*, la *record date*) e (ii) prima dell'apertura dei lavori dell'assemblea di Jonix chiamata a deliberare sulla Revoca.

I termini e le modalità per l'esercizio del diritto di recesso e di svolgimento del procedimento di liquidazione sono quelli stabiliti ai sensi degli artt. 2437-bis e 2437-*quater* del codice civile; eventuali ulteriori informazioni saranno rese note mediante comunicati stampa resi disponibili anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.jonixair.com.

Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso potrà essere esercitato dai soci legittimati, per tutte o parte delle azioni detenute, mediante dichiarazione scritta (la "**Dichiarazione di Recesso**"), da inviarsi, obbligatoriamente a mezzo lettera raccomandata, presso la sede legale della Società in

Viale Spagna 31/33, 35020 Tribano (PD), entro 15 giorni di calendario dall'iscrizione nel competente Registro delle Imprese della delibera assembleare che approva la Revoca (il "**Termine di Decadenza**").

Ai sensi di legge, la Dichiarazione di Recesso deve essere inviata alla Società unicamente a mezzo lettera raccomandata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione all'indirizzo Viale Spagna 31/33, 35020 Tribano (PD), con oggetto: "Jonix-Comunicazione di Recesso". Si rammenta, quindi, che ai sensi di legge non sono validi metodi alternativi di esercizio del diritto di recesso anche a mezzo di posta elettronica (anche certificata).

Tuttavia, ai fini del sollecito svolgimento della procedura di recesso, ove possibile (e con l'obiettivo di facilitare i diritti dei soci recedenti), si raccomanda agli aventi diritto di anticipare la Dichiarazione di Recesso a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo jonixsrl@legalmail.it e/o posta elettronica ordinaria all'indirizzo ir@jonixair.com. Resta fermo che detto invio non potrà intendersi sostitutivo delle modalità prescritte dalla legge e, pertanto, la Dichiarazione di Recesso – per la sua validità – dovrà essere inviata alla Società esclusivamente (ed a pena di inammissibilità) a mezzo lettera raccomandata.

La Dichiarazione di Recesso dovrà recare obbligatoriamente e a pena di decadenza le seguenti informazioni:

- (i) i dati anagrafici, il codice fiscale, il domicilio (e, ove possibile, un recapito telefonico e un indirizzo e-mail) per le comunicazioni inerenti al procedimento;
- (ii) il numero di azioni per le quali è esercitato il diritto di recesso e il relativo controvalore in termini di liquidazione, in base al valore di liquidazione sopra descritto;
- (iii) gli estremi e le coordinate del conto corrente dell'azionista recedente su cui dovrà essere accreditato il valore di liquidazione delle azioni stesse; e
- (iv) l'indicazione dell'intermediario presso cui è acceso il conto sul quale sono registrate le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso, con i dati relativi al predetto conto.

Fermo restando quanto precede, si ricorda che, in considerazione del regime di dematerializzazione delle azioni di Jonix, la legittimazione all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile è attestata da una comunicazione dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 43 del Provvedimento unico sul *post trading* della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 recante, tra le altre cose, la disciplina dell'attività di gestione accentrata (il "**Provvedimento Unico**"). Pertanto, gli azionisti di Jonix che intendono esercitare il diritto di recesso dovranno richiedere al proprio intermediario, a pena di inammissibilità della Dichiarazione di Recesso, l'invio di detta comunicazione a Jonix entro il Termine di Decadenza.

La comunicazione dell'intermediario dovrà attestare:

- la proprietà ininterrotta, in capo all'azionista recedente, delle azioni di Jonix in relazione alle quali venga esercitato il diritto di recesso a decorrere dalla data dell'assemblea ordinaria che dovesse approvare la Revoca, fino alla data di esercizio del diritto di recesso ovvero, se successiva, fino alla data di rilascio della comunicazione;
- l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni di Jonix in relazione alle quali viene esercitato il diritto di recesso; in caso contrario, quale condizione per l'ammissibilità della Dichiarazione di Recesso, l'azionista recedente dovrà trasmettere a Jonix, entro il Termine di Decadenza, apposita dichiarazione resa dal creditore pignoratorio, ovvero dal soggetto a favore del quale sussista altro vincolo sulle azioni, con la quale tale soggetto presti il proprio consenso irrevocabile alla liquidazione delle azioni oggetto del recesso in conformità alle istruzioni del socio recedente.

Le Dichiarazioni di Recesso inviate con modalità diverse dalla lettera raccomandata ovvero inviate oltre il Termine di Decadenza o sprovviste delle necessarie informazioni saranno inammissibili e, in ogni caso, inefficaci.

Gli azionisti recedenti garantiscono la correttezza delle informazioni contenute nelle Dichiarazioni di Recesso da essi rispettivamente trasmesse e avranno l'onere di inviarle entro il Termine di Decadenza per il valido esercizio del diritto di recesso, essendo inteso che la Società non assume alcuna responsabilità al riguardo.

Come previsto dall'art. 2437-*bis* del codice civile e dalle disposizioni regolamentari vigenti, le azioni oggetto della comunicazione di cui all'art. 43 del Provvedimento Unico (i.e., le azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso dall'avente diritto) non possono essere cedute. Pertanto, dette azioni saranno rese indisponibili, ad opera dell'intermediario medesimo, sino alla loro liquidazione, fermo restando che fino a tale data l'azionista recedente sarà autorizzato ad esercitare il diritto di voto spettante su tali azioni.

Nel caso in cui uno o più azionisti esercitino il diritto di recesso, la procedura di liquidazione si svolgerà secondo la procedura prevista dall'art. 2437-*quater* del codice civile di seguito illustrata.

Anzitutto, gli amministratori della Società offriranno le azioni ordinarie per le quali è stato esercitato il diritto di recesso in opzione agli altri soci che non abbiano esercitato il diritto di recesso in proporzione alle azioni da essi rispettivamente possedute (**"Offerta in Opzione"**). Ai sensi dell'art. 2437-*quater*, co. 2, del codice civile, per l'esercizio del diritto di opzione sarà concesso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di deposito dell'Offerta in Opzione presso il competente Registro delle Imprese.

I soci di Jonix che eserciteranno il diritto di opzione nell'ambito dell'Offerta in Opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, avranno altresì diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni eventualmente inoplate. Qualora il numero delle azioni di Jonix per il quale sia richiesta la prelazione sia superiore al quantitativo di azioni di Jonix rimaste inoplate a esito dell'Offerta in Opzione, si procederà al riparto tra tutti i richiedenti in proporzione al numero di azioni possedute; qualora residuassero azioni dopo l'assegnazione sulla base del quoziente pieno, le azioni residue verranno assegnate col criterio del maggior resto.

Le azioni di Jonix oggetto dell'Offerta in Opzione (e i diritti di opzione in acquisto ad esse relativi) non sono state e non saranno registrate negli Stati Uniti d'America ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e non potranno essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America in assenza di un'esenzione. L'Offerta in Opzione non costituirà un'offerta di strumenti finanziari nemmeno negli altri paesi nei quali l'Offerta in Opzione non sia consentita in assenza di una specifica autorizzazione in conformità alla normativa applicabile, ovvero in deroga alla stessa. Si consiglia pertanto ai soci non residenti in Italia di richiedere specifici pareri in materia prima di intraprendere qualsiasi azione.

Jonix comunicherà in tempo utile i termini e le modalità di adesione all'Offerta in Opzione e le ulteriori informazioni relative alla stessa a mediante appositi comunicati stampa resi disponibili sul sito internet all'indirizzo www.jonixair.com, nonché tramite l'avviso di Offerta in Opzione che sarà depositato presso il competente Registro delle Imprese ai sensi di legge. L'avviso sarà reso noto con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Gli amministratori della Società fin d'ora escludono di avviare un collocamento presso terzi a norma dell'art. 2437-*quater*, co. 4, del codice civile.

Entro 180 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, le azioni residue dei soci recedenti saranno rimborsate ai medesimi, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, co. 5, del codice civile, mediante acquisto da parte della Società utilizzando riserve disponibili, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2357, co. 3, del codice civile.

Il pagamento del valore di liquidazione delle azioni a ciascun socio recedente, così come il trasferimento delle azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta in Opzione, saranno effettuati con valuta al termine del procedimento di liquidazione alla data che sarà comunicata con comunicato stampa e pubblicato sul sito internet www.jonixair.com.

* * *

La presente relazione, unitamente al parere del collegio sindacale e alla relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Audirevi S.p.A., è a disposizione del pubblico presso la sede

legale di Jonix (V.le Spagna 31/33 – 35020 Tribano PD) ed è consultabile sul sito internet della società
www. www.jonixair.com.

Tribano (PD), 28 maggio 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Antonio Cecchi

Allegati

- A. Parere del collegio sindacale sul valore di liquidazione rilasciato ai sensi dell'art. 2437-ter, co. 2, del codice civile;
- B. Relazione di Audirevi S.p.A., quale società incaricata della revisione legale dei conti, sul valore di liquidazione rilasciata ai sensi dell'art. 2437-ter, co. 2, del codice civile.

JONIX S.p.A.

Sede Legale Tribano (PD) – Viale Spagna 31/33

Capitale Sociale Euro 130.858,00 i.v.

C.F. e N. Iscrizione Registro Imprese di Padova e partita IVA 04754080283,

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2437 – TER DEL CODICE CIVILE

1. Premesse

Il Consiglio d'Amministrazione di Jonix S.p.A. ha deliberato, nella seduta consiliare del 12 aprile 2024, di sottoporre all'Assemblea ordinaria della Società la proposta di revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni emesse dalla Società, in linea con quanto disposto dall'art. 41 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan ("Revoca" o "Delisting").

La revoca dalle negoziazioni sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, ove approvata, comporta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, la ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e, pertanto, attribuisce agli azionisti che non concorrono all'assunzione della deliberazione (azionisti assenti, astenuti o dissenzienti) il diritto di recesso ai sensi della predetta disposizione dello statuto sociale.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio d'Amministrazione, in adempimento a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 11 dello statuto sociale della Società e dell'art. 2437-ter del codice civile, ha proceduto a determinare il valore di liquidazione delle azioni della Società, sulla base di un parere valutativo appositamente elaborato in data 24 maggio u.s. da un advisor esperto ed indipendente. Su tale determinazione, in ordine al valore di liquidazione delle azioni della Società ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile, è richiesto il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Nell'ambito dei propri compiti di vigilanza il Collegio Sindacale ha verificato il rispetto dello statuto sociale e delle norme applicabili ed ha emesso il presente parere, i cui contenuti sono utilizzabili esclusivamente per le finalità connesse all'applicazione dell'art. 2437 ter del codice civile.

2. **Relazione illustrativa degli Amministratori sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 12 giugno 2024 "Revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle Azioni emesse dalla Società; delibere inerenti e conseguenti"**

Il Consiglio d'Amministrazione, nella relazione illustrativa destinata agli azionisti, espone ampiamente le motivazioni che giustificano l'adozione della delibera proposta e che vengono di seguito riassunte:

- *il mercato dei sanificatori di aria, dopo una crescita esponenziale nel periodo pandemico del 2020-2021, ha subito un crollo verticale che appare incontrovertibile. La Società e il suo management riponevano grande fiducia sul fatto che la pandemia e i suoi nefasti effetti avrebbero generato nel pubblico la consapevolezza dell'importanza della salubrità dell'aria e, in generale, una maggiore sensibilità verso i temi del benessere ambientale. Contrariamente alle sopra citate aspettative, si è invece assistito ad un repentino quanto massiccio calo di interesse per qualsivoglia dispositivo di sanificazione dell'aria, sia nel mercato italiano che nei mercati esteri;*

- *pur avendo puntato sui sistemi business to consumer, le macchine e dispositivi prodotti da Jonix hanno incontrato insormontabili difficoltà di commercializzazione;*
- *nonostante gli interventi messi in atto dagli amministratori della Società al fine di ridurre i costi sostenuti dalla stessa e stimolare una ripresa commerciale funzionale alla crescita di fatturato, i risultati ottenuti non offrono prospettive di superamento della tendenza negativa fino ad oggi consolidatasi;*
- *la Revoca è, pertanto, motivata dall'esigenza di consentire alla Società di focalizzarsi sulle proprie attività operative, con una maggiore flessibilità gestionale e organizzativa e una riduzione degli oneri gestionali connessi agli obblighi e adempimenti derivanti dalla quotazione.*

Sulla base delle suddette motivazioni – continua la Relazione degli Amministratori - la permanenza delle azioni della Società sul mercato Euronext Growth Milan e i connessi adempimenti non appaiono attualmente rispondere al miglior interesse della Società.

Il Collegio Sindacale ritiene l'informativa correttamente articolata e in grado di fornire agli azionisti le indicazioni necessarie per poter esercitare, nell'Assemblea di riferimento, un voto consapevole sulla delibera di delisting proposta dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale, non rilevando alcun profilo di scorrettezza o illiceità della proposta di delibera, ne constata la coerenza con lo statuto sociale e l'aderenza alla normativa di riferimento.

3. Relazione Illustrativa del Consiglio d'Amministrazione sul valore di liquidazione delle azioni di Jonix S.p.A. in caso di recesso ai sensi dell'art. 2437-ter del codice civile

Come osservato in premessa la revoca dalle negoziazioni sottoposta all'approvazione dell'Assemblea, ove approvata, comporta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto sociale, la ricorrenza del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e, pertanto, attribuisce agli azionisti che non concorrono all'assunzione della deliberazione (azionisti assenti, astenuti o dissenzienti) il diritto di recesso ai sensi della predetta disposizione dello statuto sociale.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2437-ter del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni è determinato dal Consiglio d'Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenendo conto "della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni".

Poiché, ad oggi, le azioni di Jonix sono negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione (Euronext Growth Milan) e, dunque, non su un mercato regolamentato, non trova diretta applicazione il disposto di cui all'art. 2437-ter, co. 3, del codice civile.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, il Consiglio di Amministrazione, pertanto, ha ritenuto di avvalersi del supporto di un Esperto indipendente, individuato nel dott. Fabio Bagante, dottore commercialista e revisore contabile con studio in Fiesso d'Artico (VE), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova al n. 964/A ed al Registro dei Revisori Contabili numero n. 112625, il quale ha predisposto e rilasciato, a tal fine, un apposito parere valutativo.

Le valutazioni effettuate dall'Esperto sono state condotte tenendo in considerazione la storia della Società, le sue caratteristiche quali la sua non appartenenza ad un gruppo, la sua dimensione di piccola media impresa italiana, il suo settore di attività e il contesto competitivo. L'Esperto ha altresì assunto che la Società continui

la sua attività in autonomia, senza considerare ipotesi di sinergie, e nel solco del ridimensionamento della struttura dei costi, che l'ha portata ad intraprendere il percorso di delisting.

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, l'Esperto, tenendo conto delle metodologie e prassi valutative comunemente accettate e adottate, ha utilizzato metodi di valutazione, tra loro complementari, che hanno permesso di effettuare analisi da differenti prospettive, individuando un range di valori che, valutato nel suo complesso, ha permesso all'Esperto di esprimere una ragionevolezza degli intervalli individuati.

In definitiva l'Esperto ha valutato di determinare che il valore delle azioni di Jonix S.p.a. sia ragionevolmente compreso nell'intervallo da euro 0,51 a euro 0,53. Tale valore è stato condiviso dal Consiglio d'Amministrazione, che pertanto ha individuato il valore di liquidazione delle azioni, da corrispondere agli eventuali azionisti recedenti a seguito dell'approvazione della proposta di revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni emesse dalla Società, in euro 0,52.

4. Conclusioni – Parere del Collegio Sindacale

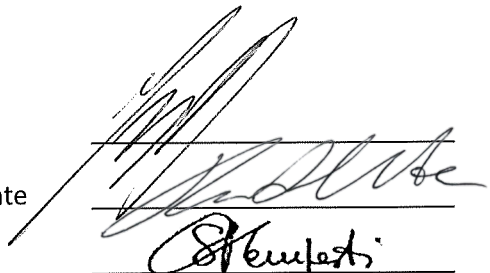
Il Collegio Sindacale, specificando di non aver operato alcuna valutazione economica della società che spetta agli amministratori, rileva che il valore di liquidazione delle azioni - pari ad in euro 0,52 - sia stato determinato dagli Amministratori nel rispetto dell'art. 11 dello Statuto sociale, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, e osserva che tale valore risulti significativamente superiore a quello che sarebbe derivato dalla diretta applicazione del c. 3 dell'art. 2437-ter del codice civile che, fissando il valore di liquidazione con riferimento alla media dei prezzi di chiusura degli ultimi sei mesi, avrebbe determinato un prezzo di liquidazione pari ad euro 0,443 per ciascuna azione.

In definitiva il Collegio Sindacale, analizzato il parere valutativo predisposto dall'Esperto e fatto proprio dall'Organo Amministrativo dalla Società, verificato che il valore di liquidazione sia stato determinato in maniera coerente con il dettato normativo, le disposizioni statutarie e le metodologie assunte nel processo valutativo, considerate le conclusioni a cui è pervenuto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Audirevi S.p.a., esprime parere favorevole al valore adottato dal Consiglio di Amministrazione per la liquidazione delle azioni da corrispondere agli eventuali azionisti recedenti a seguito dell'approvazione della proposta di revoca dell'ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni emesse da Jonix S.p.a..

Tribano (PD), 27 maggio 2024

Il Collegio Sindacale

Il Presidente	Mauro Melandri
Il Sindaco Effettivo	Riccardo Dal Monte
Il Sindaco Effettivo	Simone Tempesti



Jonix S.p.A.

**Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del
Codice Civile**

Parere della società di revisione ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile

Al Consiglio di Amministrazione della Jonix S.p.A.

1. Motivo e oggetto dell'incarico

Il Consiglio di Amministrazione della Jonix S.p.A. (di seguito, anche la "Società") ha comunicato in data 27 maggio 2024 l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei Soci della Società chiamata a deliberare in merito alla revoca delle azioni della società dalla negoziazione su Euronext Growth Milan, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti prevista per il giorno 12 giugno 2024 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 giugno 2024 in seconda convocazione.

In tale circostanza, gli Amministratori della Società hanno ritenuto applicabile l'art. 2437 del Codice Civile che prevede, per gli azionisti che non intendano concorrere a tale deliberazione, la possibilità di esercitare il diritto di recesso. L'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile stabilisce che il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale.

Per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni, la Società ha incaricato il Dottore Fabio Bagante ("Dott. Bagante") quale esperto indipendente, di predisporre un'analisi ai fini di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Jonix Spa. In data 24 maggio 2024, il Dott. Bagante ha trasmesso alla Società la suddetta analisi che è stata utilizzata dal Consiglio di Amministrazione a supporto della propria deliberazione relativa al valore di liquidazione (la "*Fairness Opinion*"). Tale Fairness Opinion è stata utilizzata dagli Amministratori nella predisposizione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2437-ter del Codice Civile (la "*Relazione Illustrativa*").

Audirevi S.p.A., quale soggetto incaricato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art. 2409-bis del Codice Civile, della revisione legale del bilancio della Società, ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 maggio 2024, l'incarico di predisporre il parere ex art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile sul valore di liquidazione delle azioni della Jonix S.p.A..

Nel corso del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna, gli Amministratori hanno formalmente provveduto alla determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni della Jonix S.p.A., individuato in Euro 0,52 ad azione, anche al fine di consentire l'attività a noi richiesta ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile. Ciò fermo restando che la Società ha messo a nostra disposizione la documentazione necessaria per lo svolgimento del nostro incarico, ivi compresa la determinazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni della Jonix Spa.

All'esito dell'avvenuto riscontro della documentazione fatta propria dal Consiglio di Amministrazione con quella a noi precedentemente fornita, abbiamo emesso il presente parere al fine di poter consentire al Consiglio di Amministrazione il completamento dell'iter previsto dall'art. 2437-ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, anche il Collegio Sindacale della Società è stato contestualmente chiamato ad esprimere il proprio parere.

2. Natura e limiti dell'incarico

Il presente documento ha il fine di fornire al Consiglio di Amministrazione della Jonix S.p.A. la relazione prevista dall'art. 2437-ter del Codice Civile in merito alla ragionevolezza e non arbitrarietà del metodo di valutazione adottato dal Consiglio di Amministrazione per determinare il valore di liquidazione delle azioni, nonché in merito alla corretta applicazione di tale metodo.

Il presente documento illustra il metodo seguito dal Consiglio di Amministrazione della Società, anche per il tramite del Dott. Bagante, unitamente alle eventuali difficoltà da questi incontrate per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni, nonché le nostre considerazioni sull'adeguatezza, nelle circostanze, di tali metodi sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, nonché sugli eventuali limiti dei metodi stessi e sulla loro corretta applicazione.

Nell'esecuzione del presente incarico non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società. Tale valutazione compete esclusivamente al Consiglio di Amministrazione.

3. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalla Società i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie. A tal fine abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

- Relazione illustrativa degli Amministratori contenente le valutazioni effettuate con riguardo alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società in caso di recesso ai sensi dell'Art. 2437-ter del codice civile;
- Bilancio di verifica al 31 dicembre 2023 sul quale emetteremo la nostra relazione di revisione in data 28 maggio 2024;
- Piano economico finanziario della Società per il triennio 2024-2026, approvato dal C.d.A. in data 22 marzo 2024;
- Verbale del C.d.A. datato 9.05.2024 in cui vengono attestati i dati di bilancio al 31 marzo 2024 e una revisione dei ricavi rispetto al piano economico finanziario della Società per il triennio 2024-2026, approvato in sede di Consiglio di amministrazione del 22 marzo 24 tra il 10% e 20%;
- Bilanci d'esercizio 2021 e 2022 approvati e depositati presso il registro delle imprese, revisionati dalla società di revisione KPMG Padova, che ha emesso le relazioni rispettivamente in data 8 aprile 2022 e 12 aprile 2023;
- Atto costitutivo e statuto sociale;

- Fairness opinion predisposta dal Dott. Bagante, a supporto della valutazione del valore di liquidazione delle azioni della Società;

4. Metodologie di valutazione adottate dal Consiglio di Amministrazione e relativi risultati

Come precedentemente indicato, gli Amministratori della Società hanno incaricato il Dott. Bagante di predisporre un'analisi ai fini di fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi di riflessione per la determinazione del prezzo di recesso delle azioni della Jonix Spa. Pertanto, nel prosieguo di questo paragrafo di farà riferimento, per quanto riguarda la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società, alla Fairness Opinion del Dott. Bagante datata 24 maggio 2024, fatta propria dal Consiglio di Amministrazione della Società.

4.1 Metodologie adottate

Come riportato nella Relazioni illustrativa, gli Amministratori hanno ritenuto di adottare, per le finalità di cui all'art. 2437-ter, secondo comma, del Codice Civile, le seguenti metodologie valutative:

- Metodo di riferimento:
 - Metodo finanziario DFC (Discounted Cash Flow) nella versione unlevered ("UDFC");
L'applicazione del metodo UDFC è stata effettuata dall'Esperto basandosi sul piano economico finanziario della Società per il triennio 2024-2026 e tenendo in considerazione l'andamento economico della società che presenta ricavi in calo dal 2022. Tale andamento è stato confermato dalla situazione contabile trimestrale al 31.03.2024, attestata dal C.d.a. in data 9 maggio 2024, la quale espone una riduzione dei ricavi delle vendite, portandoli a complessivi euro 122.807. Per questo motivo si sono ridimensionati del 10-20% i flussi di cassa espressi dal budget fornito dalla Società.
L'Esperto ha anche considerato quale attività accessoria (surplus assets) l'incasso del credito in contenzioso della Società verso il cliente tedesco PIERBURG PUMP TECHNOLOGY GMBH pari ad Euro 1.886.700,00, attualizzato con il tasso rappresentativo il costo medio ponderato del capitale, noto come WACC (Weighted Average Cost of Capital).
Tenuto conto di quanto precede, attraverso l'applicazione del metodo UDFC, l'Esperto ha determinato il valore di liquidazione delle azioni nell'intervallo di Euro 0,515 ed Euro 0,533 per azione.
- Metodo di supporto e di controllo:
 - Multipli di mercato (di supporto);
L'Esperto ha considerato i multipli prospettici (ove presenti) delle medesime società considerate nel campione per la determinazione del beta unlevered. I moltiplicatori dallo stesso utilizzati sono quelli EV/SALES e EV/EBITDA su valori previsionali delle grandezze prese a riferimento (multipli leading), basandosi su valori medi per il periodo 2024 - 2026.
L'Esperto ha ritenuto apportare uno sconto ai valori di Equity Value ottenuti pari al 10%, ciò per tenere in considerazione la ridotta dimensione di Jonix rispetto le società comparabili prese a campione. Tale sconto, inoltre, considera l'incremento del costo del capitale proprio effettuato nell'applicazione del metodo finanziario adottato (DCF).
Tenuto conto dei valori di Equity Value (scontati) ottenuti in base ai multipli individuati, risulta un valore per azione nell'intervallo di Euro 0,49 ed Euro 0,53, in linea con l'analisi effettuata applicando il metodo UDFC.

- Quotazione di Borsa (di controllo)

L'Esperto ha altresì considerato come mero metodo di controllo – con la funzione quindi di evitare che vi siano eccessivi scostamenti, non spiegabili, con le conclusioni raggiunte dagli altri metodi individuati ed utilizzati – il valore indicato dal mercato in cui sono quotati i titoli. A tal fine, l'Esperto ha considerato un periodo di sei mesi di quotazione delle azioni Jonix (dal 1 dicembre 2023 al 20 maggio 2024), rilevando il prezzo medio ponderato per i giorni di apertura.

In tale periodo, il valore massimo per azione è stato pari ad Euro 0,5702 in data 27 dicembre 2023, il minimo pari ad Euro 0,3918 in data 23 febbraio 2024, mentre quello al 20 maggio 2024 risultava pari ad Euro 0,4669. La valutazione più recente alla data di stesura della relazione del Dott. Bagante è pari ad Euro 0,46 del 24 maggio 2024. Il valore massimo di mercato registrato si attesta al disopra del massimo individuato con i metodi di valutazione, mentre tutti i restanti valori di quotazione di mercato si posizionano al di sotto della forbice di valori individuati con i metodi di valutazione adottati. Alla luce di quanto precede, l'Esperto non ha ritenuto che il metodo di riferimento e di supporto utilizzati nella propria valutazione abbiano espresso risultati non affidabili.

A conclusione delle valutazioni svolte, l'Esperto ha ritenuto di individuare il valore delle azioni Jonix nell'intervallo compreso da Euro 0,51 a Euro 0,53, come individuato dall'analisi di riferimento (UDCF).

Il Consiglio di Amministrazione, analizzato il parere valutativo predisposto dall'Esperto, ritiene di condividerlo e farne proprie le valutazioni e le conclusioni.

4.2 Risultati cui pervengono gli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato sulla base del Metodo di riferimento ("UDFC"), un valore di liquidazione delle azioni della Jonix Spa di Euro 0,52 rilevando come anche il Metodo di supporto (Multipli di mercato) e di controllo (Quotazione di Borsa) arrivino a determinare complessivamente un intervallo in cui il summenzionato valore di liquidazione delle azioni della Jonix Spa risulta incluso e confermato.

4.3 Sintesi delle valutazioni eseguite dagli Amministratori

Il valore di liquidazioni delle azioni di riferimento individuato dagli Amministratori nella seduta consiliare del Consiglio di Amministrazione per ciascuna delle n. 6.542.900 azioni che potranno essere oggetto di esercizio del diritto di recesso, risulta pari a:

Euro 0,52 per azione

4.4 Difficoltà di valutazione incontrate dal Consiglio di Amministrazione

Nel predisporre tale relazione, il Consiglio di Amministrazione non ha riscontrato difficoltà e limiti connessi alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società.

5. Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti principali attività:

- Esame della relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, ottenuta in via anticipata dalla Società che espone i criteri di valutazione adottati, le difficoltà incontrate nel processo valutativo e la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Società.
- Esame critico dei metodi di valutazione adottati dal Dott. Bagante e dal Consiglio di Amministrazione, mediante lettura del parere emesso dal terzo indipendente e raccolta di elementi utili per riscontrare che tali metodi fosse tecnicamente idonei, nelle specifiche circostanze, sotto un profilo di ragionevolezza e non arbitrarietà, alla determinazione del valore di liquidazione delle azioni.
- Esame critico dei metodi di valutazione adottati dagli Organi direzionali competenti e raccolta di elementi utili per riscontrare la ragionevolezza e non arbitrarietà di tali metodi ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni;
- Verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dagli Organi direzionali competenti in merito alla scelta dei metodi adottati per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni;
- Sviluppo di “analisi di sensitività”, nell’ambito dei metodi di valutazione adottato dagli Organi direzionali competenti, al fine di verificare in particolare quanto il valore di liquidazione per azione individuato sia influenzato da variazioni delle ipotesi e dei parametri utilizzati;
- Verifica della completezza e non contraddittorietà delle motivazioni indicate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla scelta dei suddetti metodi.
- Verifica della ragionevolezza dei dati utilizzati mediante riscontro con le fonti ritenute più opportune, ivi compresa la documentazione utilizzata e precedentemente descritta nel paragrafo 3.
- Verifica della correttezza matematica dei calcoli eseguiti dal Consiglio di Amministrazione e dal Dott. Bagante nell’ambito del processo valutativo;
- Discussioni ed approfondimenti con la Direzione della Società.
- Discussione con il Collegio Sindacale in ordine alle rispettive attività svolte ai sensi dell’art. 2437-ter del Codice Civile.
- Verifica della corrispondenza tra la documentazione ricevuta nel corso dell’incarico e le versioni finali dei documenti fatti propri dal Consiglio di Amministrazione.
- Verifica della corrispondenza tra il documento contenente la valutazione preliminare del valore di liquidazione delle azioni in precedenza messo a disposizione ed il verbale approvato nella seduta del 27 maggio 2024.

Abbiamo infine raccolto, attraverso discussione con la Direzione della Società e limitata analisi documentale, informazioni circa eventi avvenuti dopo la data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 che possano avere un effetto significativo sulla determinazione dei valori oggetto del presente parere.

6. Commenti sull'adeguatezza dei metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione

Con riferimento al presente incarico, sottolineiamo che il procedimento valutativo seguito dal Consiglio di Amministrazione ha avuto quale scopo la stima del valore di liquidazione delle azioni per l'esercizio del diritto di recesso, in linea con il disposto dell'articolo 2437-ter del Codice Civile. Di conseguenza, il valore economico riferito alla Società dal Consiglio di Amministrazione e contenuto nella Valutazione non può essere utilizzato per finalità diverse.

Come ricordato, l'applicazione delle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione ha condotto questi ultimi a individuare, ai fini dell'indicazione di un valore di liquidazione intrinseco delle azioni della Jonix S.p.a., il valore del capitale economico della Società in Euro 3.489 migliaia.

Ciò premesso, le principali considerazioni in ordine all'adeguatezza, nelle circostanze, del metodo valutativo scelto dal Consiglio di Amministrazione della Società, sotto il profilo della sua ragionevolezza e non arbitrarietà, sono riportate di seguito:

- i metodi di valutazione utilizzati, ed in particolare quello della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni della Società, ha consolidate basi dottrinali ed è largamente diffuso nella prassi professionale italiana ed internazionale.
- tali metodi appaiono adeguati e pertanto conformi al dettato dell'art. 2437-ter del Codice Civile.
- le scelte valutative effettuate dal Consiglio di Amministrazione e le modalità di determinazione dei relativi parametri adottati risultano ragionevoli ed in linea con la migliore prassi operativa.
- I metodi sono stati sviluppati in ottica stand alone, ossia non prendono in considerazione eventi esterni futuri straordinari o inattesi ed in ipotesi di continuità aziendale.

7. Limiti e difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico

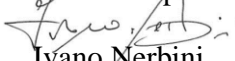
Non si segnalano difficoltà e limiti incontrati nello svolgimento del nostro incarico.

8. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e della portata del nostro lavoro come illustrate nel presente parere, non siamo venuti a conoscenza di fatti o situazioni tali da farci ritenere che i metodi di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni della Jonix S.p.A. non siano, limitatamente alla finalità per la quale essi sono stati sviluppati, adeguati in quanto nelle circostanze ragionevoli e non arbitrari e che essi non siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni stesse.

Il presente parere è indirizzato al Consiglio di Amministrazione della Jonix S.p.A. ed è stato predisposto esclusivamente per le finalità di cui all'art. 2437-ter del Codice Civile. Tale parere non potrà pertanto essere divulgato a soggetti terzi, fatta eccezione per i soci della Jonix S.p.A. che ne facciano richiesta, purché per le finalità e nei limiti di cui al medesimo articolo 2437-ter del Codice Civile, o comunque utilizzato per altro scopo, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Brescia, 27 maggio 2024

Audirevi S.p.A.

Ivano Nerbini
Socio